

CAMERA DEI DEPUTATI

N. 885

PROPOSTA DI LEGGE

D'INIZIATIVA DEI DEPUTATI

**POLOTTI, MASSARI, MEZZA MARIA VITTORIA, ACHILLI, REGGIANI
SERVADEI, DELLA BRIOTTA, SANTI**

Presentata il 23 gennaio 1969

**Aumento del contributo di cui alla legge 15 aprile 1965, n. 441, da lire
75.000.000 a lire 150.000.000, in favore della Società Umanitaria -
Fondazione P.M. Loria**

ONOREVOLI COLLEGHI! — Con la legge 15 aprile 1965, n. 441, la Camera dei deputati e il Senato della Repubblica approvavano la « concessione di un contributo annuo di 75 milioni a favore della società Umanitaria - Fondazione P. M. Loria ».

Il motivo per cui, a decorrere dall'esercizio finanziario 1965, veniva assegnato il ricor-dato contributo a favore della società Umanitaria, va ricercato nell'esplicito riconoscimento fatto dal Parlamento del carattere e della funzione della gloriosa istituzione milane-se, operante nell'intero territorio nazionale secondo un intendimento esemplare vivo sin dalla costituzione dell'ente nel lontano 1893. Tale carattere si è rivelato attivo e positivo da quando nel 1945 la società Umanitaria, uscita dalla demolitrice parentesi della dittatura e della guerra, riallacciandosi ad una vigorosa tradizione ha ripreso interamente e compiutamente la propria attività.

La legge n. 441 ha voluto essere non solo esplicito riconoscimento di un fatto indiscutibile, ma sollecitazione di una intensificata attività che si riconosce estremamente interessante ed utile ai fini della elevazione culturale, sociale e tecnica dei lavoratori.

L'attività dell'Umanitaria, anche sotto lo stimolo di questa sollecitazione, è andata

negli ultimi anni costantemente intensificandosi e segnando in diversi campi della vita nazionale impronte di cospicua importanza.

In effetti non soltanto nel vasto e complesso settore dell'educazione degli adulti l'attività dell'Umanitaria è andata svolgendosi con riconosciuto successo: essa, col patrocinio della Cassa del Mezzogiorno, ha esteso notevolmente i propri servizi in alcune regioni del meridione.

Non può essere neppure dimenticato il fatto che le iniziative culturali dell'Umanitaria in generale tornano a riconosciuto vantaggio di tutte le organizzazioni sindacali, cooperative e culturali, che nella istituzione trovano un centro vivo e didatticamente efficientissimo per la preparazione dei loro stessi quadri.

Anche nel campo dell'istruzione generale non va trascurato il fatto che, come in passato, l'esperienza compiuta dall'Umanitaria nel settore delle scuole di avviamento al lavoro ha predisposto l'avvento di quella scuola media unica, che rappresenta certamente il passo più avanzato che l'Italia abbia recentemente compiuto nel campo della generalizzazione degli studi in ottemperanza alle norme sancite dalla Costituzione repubblicana. L'ente ha dato vita ad una vera e pro-